



### **ALLEGATO 13: SINTESI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE, CUI LA POLITICA DELLA QUALITÀ FA RIFERIMENTO E/O RICHIAMA**

PREMESSO che la S.C.a R.L. "V.C.O. Formazione":

- è un Ente no-profit, che si pone, come compito istituzionale quello di promuovere e erogare servizi di formazione professionale, servizi di orientamento e servizi al lavoro;
- intende sviluppare la propria attività in collaborazione con istituzioni scolastiche, università e sistema delle imprese;
- intende dedicare particolare attenzione all'espletamento dell'obbligo scolastico e formativo attraverso percorsi formativi di qualifica, in alternanza scuola-lavoro e in apprendistato;
- intende operare inoltre per la specializzazione post-diploma, nella riqualificazione e aggiornamento permanente di lavoratori dipendenti e autonomi;

la Direzione Generale ha individuato la necessità di rafforzare la politica di sviluppo dell'Ente in particolare per i seguenti aspetti:

1. mantenimento dei processi in accordo con quanto previsto dai parametri del Manuale Operativo della Regione Piemonte per l'Accreditamento delle Strutture di Formazione Professionale, quello delle Strutture di Orientamento
2. riorganizzazione e integrazione dei processi in accordo ai requisiti emessi dalla Regione Piemonte per l'iscrizione nell'elenco per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati idonei ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, i servizi al lavoro;
3. potenziamento dei rapporti con la realtà produttiva provinciale,
4. potenziamento dell'integrazione con il sistema scolastico,
5. potenziamento della qualità tesa alla soddisfazione dell'utente/cliente,
6. definizione e diffusione dell'immagine aziendale.

Rispetto a tali punti, la Direzione Generale ha individuato in una collaborazione sinergica col mondo imprenditoriale un elemento strategico di potenziamento della sua attività. A dimostrazione di ciò vi è il fatto che "Unione Industriali del V.C.O." e la "Confartigianato Imprese Piemonte Orientale" partecipano al Consorzio in qualità di soci fondatori.

La premessa per la pianificazione delle attività dell'Ente passa attraverso l'individuazione delle esigenze del mercato del lavoro e la loro adeguata promozione sul territorio.

A tal fine l'Ente si è dotato di due funzioni ritenute strategiche: Responsabile Analisi Fabbisogni e Responsabile della Promozione e Marketing.

Tali funzioni dovranno:

- 1 eseguire ricerche di mercato sia rivolte alle aziende che ai potenziali allievi, tese a definire il perimetro entro il quale occorrerà operare, e tese alla rilevazione delle rispettive esigenze;
- 2 reperire informazioni di origine esterna ottenute attraverso l'analisi di ricerche sui fabbisogni formativi del territorio eseguite da enti e/o associazioni di categoria e/o strutture di ricerca attiva del lavoro/Centri per l'Impiego.



## V.C.O. FORMAZIONE

Formazione e Lavoro

Dalla nuova politica di attività dell'Ente, così come descritta discende la necessità di definire nuove metodiche progettuali che dovranno tenere conto dei vincoli che l'analisi dei fabbisogni avrà definito. L'organo progettuale peraltro non potrà dimenticare gli altri vincoli, espressi dal Cliente laddove si tratti di progetti finanziati o cofinanziati.

Altro elemento che i progettisti andranno a valutare, nel nuovo quadro di riferimento, sarà l'individuazione di quei docenti/professionisti che si riterranno più idonei a dare le risposte attese dal mercato e che hanno garantito (o possono garantire) la qualità del servizio.

In sinergia a tali nuove esigenze la Direzione Generale ritiene imprescindibile un'attività di formazione formatori che permetta l'efficace applicazione di quanto previsto dal Sistema Qualità Aziendale/Accreditamento e che potenzi la qualità del servizio prodotto.

Si ritiene inoltre fondamentale la ricerca di terzi collaboratori da affiancare ai Formatori e agli Orientatori stessi, in possesso di quelle professionalità derivanti dalla vicinanza al mondo imprenditoriale, in modo da aiutare l'interpretazione delle esigenze e la formulazione successiva di progetti formativi, orientativi e di servizi per il mondo del lavoro..

Altri elementi qualificanti la politica per la Qualità della Direzione Generale saranno:

- 1 formare il personale interno e i collaboratori in modo da sensibilizzarlo rispetto alla prevenzione, all'individuazione, all'eliminazione dei problemi, in un'ottica di miglioramento continuo;
- 2 sollecitare e fornire gli strumenti necessari alla ricerca di nuove metodologie didattiche, alla loro sperimentazione, alla loro ingegnerizzazione al fine di standardizzarle;
- 3 attuare un'azione di accompagnamento e riesame, da parte della stessa, secondo piani di avanzamento prestabiliti, che ne consentano la valutazione e siano tali da evitare impatti negativi sulla qualità del servizio percepita.

Omegna lì 25/10/2022

Il Direttore Generale